



L'opinione

Scalas (Fortza Paris): "Autonomia è istituzione da aggiornare".

Sa Die de sa Sardigna e i 70 anni dell'Autonomia. Scalas (Fortza Paris): "lo statuto speciale è stato soffocato da una classe dirigente debole e incapace. Oggi va aggiornato e difeso giorno per giorno. I giovani sardi prendano in mano il proprio destino".

Cagliari, 27.04.2018. "L'Autonomia non è un neonato avvolto dalla bandiera dei 4 mori. È una conquista del 1948 pensata con passione e coraggio ma cresciuta male, soffocata da una classe dirigente spesso debole e incapace. L'Autonomia è una conquista che deve essere rinnovata ogni giorno, aggiornata, rafforzata, resa viva e coinvolgente".

Così Gianfranco Scalas, presidente del partito Fortza Paris, commenta le celebrazioni de Sa Die de sa Sardigna dedicate quest'anno ai 70 anni dello Statuto Sardo.

Per Scalas "in 70 anni non siamo riusciti né ad attuare realmente le prerogative del nostro statuto speciale, né a farlo diventare la bandiera attorno a cui unire il Popolo Sardo. Non è più il tempo di aspettare. La pazienza dei Sardi è finita. Ci vuole un cambio, un radicale rovesciamento della visione autonomista. Fortza Paris si candida a diventare il luogo in cui le nuove generazioni e i militanti storici di un sardismo spesso diviso e atomizzato possano confrontarsi, fuori dagli schemi destra/sinistra, per lavorare alla costruzione di una Sardegna forte. I temi sono gli stessi da molti anni" conclude Scalas "la continuità territoriale, le infrastrutture, il riconoscimento dell'indennità di bilinguismo, l'avvio dei punti franchi, il sostegno a turismo, agricoltura e imprese, la riconversione delle aree industriali. Ma ora c'è bisogno di una nuova generazione di Sardi, giovani, forti, appassionati che prendano per mano il proprio destino e quello della propria terra".